

Varazze

Sanità, il medico Delfino in pensione a settembre passa il testimone alla figlia

LA STORIA

Passaggio di testimone, o meglio di camice bianco, in vista a Varazze: si prepara ad andare in pensione il medico di famiglia Carlo Delfino, ma a coprire la zona penserà la figlia, Lorenza. Per papà Carlo l'ultimo giorno di lavoro sarà il prossimo 29 settembre, a fine aprile un altro mutualista di Varazze, Luciano Tedeschi, si era congedato per la pensione. Di conseguenza l'azienda sanitaria era già corsa ai ripari, avviando le procedure per individuare un nuovo medico di famiglia e garantire la continuità dell'assistenza ai pazienti.

La sorpresa è arrivata tra gli atti: ad aggiudicarsi il posto è stata proprio Lorenza Delfino, che, al di là di portare avanti la tradizione di famiglia, è stata anche l'unica a rispondere al bando indetto dall'Asl per coprire ben 31 zone cosiddette carenti in provincia, ossia le aree dove il numero degli abitanti giustificerebbe la presenza di un maggior numero di medici, che però non si trovano. Le maggiori difficoltà riguardano l'entroterra, ma è emblematico il caso di Savo-



Carlo Delfino

na: solo in città servirebbero 6 medici in più, ma nessuno si è fatti avanti. «La situazione è seria – chiarisce subito Luca Corti, referente della medicina di base per l'Asl -. Sapevamo che sarebbe stato impossibile coprire tutte le zone carenti, ma di certo non ci aspettavamo una sola risposta in tutta la provincia. Stupisce anche la situazione di Savona». Per il momento l'Asl ha alzato già i massimali, consentendo ai medici di curare più persone (da 1500 a 1800-1900), ma potrebbe non bastare, perché, benché si sia trovato un medico per Calizzano ne mancano molti. —

L. B.